

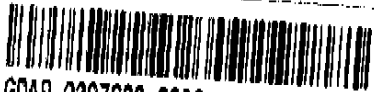


Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL' AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Ufficio per le Relazioni Sindacali e per le Relazioni con il Pubblico

Prot.n.

Roma, li



GDAP-0327880-2006

PU-GDAP-1e00-13/10/2006-0327880-2006

Alle Organizzazioni Sindacali
C.G.I.L.-F.P. - Via Leopoldo Serra, n. 31
0153 - R O M A

C.I.S.L.-F.P.S. - Via Lancisi, n. 25
00161 - R O M A

U.I.L. - P. A. - Via Emilio Lepido, n.46
00157 - R O M A

FEDERAZIONE INTESA
Via Giulio Cesare, 21 - 00192 Roma
Via Romagna, 26 - 00187 Roma

C.O.N.F.S.A.L.-U.N.S.A. -
Via Trinità dei Pellegrini, n. 1 - 00186 ROMA

R.D.B. P.I. - Via dell'Areoporto, n.129
00175 - R O M A

F.L.P Via Piave,61
00187 - R O M A

e, p.c.

Alla **Direzione Generale**
del Personale e della Formazione
Trattamento Economico de Personale Amm.vo e Tecnico
SEDE

OGGETTO: Prestazioni di lavoro straordinario anno 2006 - Personale appartenente alle
aree funzionali
Capitolo 1603 (compenso lavoro straordinario).
Capitolo 1608 (I.R.A.P.).

Per opportuna informativa si trasmette in allegato copia della ministeriale
n° GDAP 0323851 del 11 ottobre 2006 della Direzione Generale del Personale e della
Formazione Ufficio I - trattamento economico personale amm.vo e tecnico.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE
Ufficio I – trattamento economico personale amm.vo e tecnico



GDAP-0323851-2006

PU-GDAP-2000-11/10/2006-0323851-2006

Roma, lì

AL PROVEDITORATO REGIONALE
DELL'AMM/NE PENITENZIARIA di

OGGETTO: Prestazioni di lavoro straordinario anno 2006 – Personale appartenente alle aree funzionali
Capitolo 1603 (compenso lavoro straordinario).
Capitolo 1608 (Irap).-

A seguito dell'emanazione del D.P.C.M. n.29171 datato 28 aprile 2006 – vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio del Ministero dell'Economia e delle Finanze il 29 maggio 2006 – con il quale sono state autorizzate prestazioni di lavoro straordinario da parte del personale indicato in oggetto, si è proceduto alla ripartizione delle risorse destinate a compensare le prestazioni rese in eccedenza al normale orario di lavoro dal personale summenzionato.

Giova chiarire che per effetto dell'art. 1 – comma 197 – della legge 23 dicembre 2005 n.266 gli stanziamenti relativi alla remunerazione del lavoro straordinario sono stati ridotti, a decorrere dal corrente esercizio finanziario, del 10%.

Conseguentemente per il personale destinatario della legge 27 luglio 2005 n.154 – inquadrato nelle posizioni economiche C3 / C2 – il limite massimo individuale è stato ridotto a **25 ore** per 11 mesi mentre per il restante personale permane il limite massimo delle **17 ore** mensili per ciascuna unità, sempre per 11 mesi.

E' di tutta evidenza che il personale già nominato dirigente, in applicazione della succitata normativa, è escluso dalla presente assegnazione; viceversa vi rientra, fino al 31 marzo 2006, tutto il personale appartenente alle ex figure professionali di direttore d'istituto penitenziario, direttore di servizio sociale e direttore medico transitati e non, sempre dal 16 agosto 2005, nella posizione economica C3.

Dal 1° aprile 2006 sarà possibile con la presente assegnazione remunerare solamente le prestazioni di lavoro straordinario del personale appartenente alle succitate figure professionali che non ha conseguito il passaggio alla posizione economica C3 o che non è destinatario della legge 154/2005 in quanto privo dei prescritti requisiti.

.../...



Ministero della Giustizia

- 2 -

La cifra complessiva che viene posta a disposizione di codesto Provveditorato è pari ad euro _____ al netto del contributo INPDAP del 33,30% (di cui il 24,20% a carico dello Stato e il 9,10% a carico del dipendente) che viene versato, come di consueto, direttamente dalla Direzione Generale per il Bilancio e della Contabilità.

Nel confermare le misure orarie valide dal 1° febbraio 2005, si rammenta che dalle stesse occorre detrarre le ritenute previdenziali - 9,10% a carico del dipendente (che non dovranno essere versate) - utili ai fini della determinazione dell'imponibile fiscale degli aventi diritto da comunicare alla D.P.S.V. competente e per le denunce contributive all'INPDAP ai sensi della legge 335/95 (ai fini pensionistici e del conguaglio previdenziale).

Come per il passato, la Direzione Generale per il Bilancio e della Contabilità provvederà al versamento delle ritenute previdenziali a carico del lavoratore (9,10%), peraltro già accantonate alla fonte dallo scrivente, mentre per quanto attiene all'IRAP (pari all'8,50% da calcolare sull'importo lordo - d.l. 506 del 30.12.1999) i FF.DD. ne chiederanno la relativa assegnazione sul cap.1608.

Nel determinare il monte ore complessivo di lavoro straordinario disponibile per ciascuna struttura penitenziaria (comprese le Scuole e gli ex Magazzini Vestitari) codesto provveditorato dovrà tener conto:

- delle comprovate esigenze che, in via prioritaria, presentano le singole strutture penitenziarie e di servizio;
- della funzione svolta, oltre che della qualifica rivestita dal personale in servizio nonché del rapporto esistente tra dotazione organica e presenti - si da riversare - proporzionalmente una maggiore quantità di risorse ove siano maggiori le vacanze.

All'uopo corre l'obbligo di precisare che il compenso per lavoro straordinario non costituisce un'integrazione al trattamento principale del personale e, pertanto, il monte ore deve essere utilizzato per il soddisfacimento delle esigenze primarie dell'Amministrazione.

I limiti di spesa ed individuali indicati sono invalicabili ed al personale non possono essere richieste prestazioni di lavoro straordinario non retribuibili salvo che gli interessati, preventivamente sentiti, concordino per la loro commutazione in riposo compensativo.

Si ribadisce, altresì, che per il personale distaccato o in missione continuativa le prestazioni in argomento dovranno essere autorizzate e retribuite dall'Ufficio o dall'Amministrazione ove lo stesso presta servizio e che in ogni caso le prestazioni effettuate non potranno eccedere i limiti fissati dal D.P.C.M. in questione (17 / 25 ore) cumulando le ore effettuate nei vari luoghi di lavoro.

I FF.DD. inoltreranno le richieste di assegnazione fondi - debitamente articolate - al Provveditorato Regionale competente per territorio. Le richieste, riepilogate in unico prospetto, saranno poi trasmesse, a cura di ciascun Provveditorato, a questa Direzione Generale - Ufficio 1° trattamento economico personale amministrativo e tecnico - che provvederà ad autorizzare la Direzione Generale per il Bilancio e della Contabilità - Ufficio II - ad emanare il decreto di assegnazione dell'importo complessivo richiesto per compensare le prestazioni di lavoro straordinario rese dal personale in servizio negli istituti e servizi ubicati nel distretto di pertinenza di ciascun Provveditorato.

Appare, ad ogni buon fine, opportuno ribadire che gli ordinativi di pagamento dei relativi compensi dovranno essere corredati dagli estratti dei rilevamenti automatici del lavoro straordinario che deve essere stato preventivamente programmato ed autorizzato dall'autorità dirigente.

Dell'utilizzo dell'importo assegnato dovrà darsi notizia alle OO.SS., ai sensi dell'art.6 - comma 3, lettera i - del contratto collettivo di lavoro 16.2.1999.-

IL DIRETTORE GENERALE
 (dr. Gaspare SPARACIA)